**Arte Romana-recupero**

****La città di Roma fu fondata nell’**VIII secolo a.C**. Nei primi secoli i romani non si dedicarono all’arte ma si preoccupavano soprattutto di **espandere i loro territori** estendendo così il proprio dominio.

Successivamente, con la conquista dei vicini territori etruschi prima e con la Grecia dopo, i Romani entrano in contatto con l’arte e le conoscenze di questi popoli. La civiltà romana trarrà così ispirazione per le tecniche e i modelli di questi due popoli per sviluppare la propria arte.

I Romani erano un popolo essenzialmente pratico e per questo motivo era per loro importante realizzare **opere di pubblica utilità**, come **strade, acquedotti, ponti e** **terme.** La scultura si ispirava a quella Greca ma rappresentava imperatori e personaggi importanti con molto realismo. Pitture parietali e mosaici decoravano invece le ricche dimore patrizie. Archi di trionfo, colonne con bassorilievi che celebrano le imprese degli imperatori avevano lo scopo di **celebrare la grandezza di Roma.**

**Opere pubbliche**

 Gli architetti e gli ingegneri romani realizzarono grandi opere pubbliche nei territori conquistati, utilizzando nuove tecniche costruttive e nuovi materiali.

Venne utilizzato **l’arco a tutto sesto**, appreso dagli **Etruschi**, che consentiva di alleggerire il peso della costruzione. Vennero utilizzati **nuovi tipi di muratura** e nuovi materiali come il **cemento e i mattoni** che davano maggior stabilità alle costruzioni.

I Romani realizzarono una grande **rete stradale** che serviva a collegare Roma con tutti i centri conquistati. Erano **strade lastricate**, costruite scavando due metri in profondità e riempiendo con strati di sassi, sabbia e pietrisco. l’ultimo strato era poi ricoperto da lastre di pietra curve al centro per favorire lo scolo delle acque ai lati.

 ****Utilizzando il sistema costruttivo dell’arco i Romani costruirono **ponti e acquedotti**. Questi ultimi avevano un’inclinazione costante che permetteva all’acqua di scorrere.